



**SRI LANKA E PAESI BALTICI:
VIAGGI MOZZAFIATO**



14 settembre 2017

Presso l'agriturismo Casa degli Angeli, si è svolta una conviviale molto partecipata. Protagoniste della serata, due socie del Club, Santa Mascali e Anna Piazza Malannino, che hanno intrattenuto soci e ospiti raccontando i loro viaggi fatti di recente. Santa Mascali, presidente incoming del nostro Club, ha descritto il suo soggiorno in Sri Lanka, paese dell'oceano Indiano falciato fino al 2009 da una sanguinosa guerra civile e che subì nel 2004 la devastante forza dello tsunami. Da qualche anno, ambiziosi progetti governativi, stanno tentando di rimettere in sesto il paese dal punto di vista economico e rilanciandolo dal punto di vista turistico. Santa Mascali, con l'ausilio di bellissime foto, ci ha fatto conoscere i vari volti di un paese dalla rigogliosa vegetazione, adornato da 3000 specie di piante e fiori, occupato da estese piantagioni di tè e da immensi parchi. L'itinerario percorso dalla nostra socia nello Sri Lanka, non poteva non comprendere la visita ai templi Buddisti (il 70% della popolazione è buddista, circa il 12% induista e il resto cristiana e islamica). La cultura buddista permea tutto il paese; il suo territorio è disseminato di dagobe, monasteri ed enormi statue di Buddha. Santa Mascali ha sottolineato come arrivati in prossimità del tempio, bisognasse camminare rigorosamente scalzi. Molti di questi templi sono scavati nella roccia e sono stati dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità come il Golden Temple o Tempio d'oro. Stupende le immagini di questi luoghi di culto come quelle del Tempio del Dente.

continua a pag. 5

**DON LUIGI STURZO,
FIGLIO DI CALTAGIRONE
E GLORIA D'ITALIA,
SARA' PRESTO BEATO?**



23 settembre 2017

Il Rotary Club di Caltagirone ha avuto l'onore di annunciare alla Città, la prossima chiusura del processo diocesano di canonizzazione del Servo di Dio Don Luigi Sturzo. Nella Chiesa di Sant'Anna di Caltagirone, gremita, si respirava l'aria dei grandi eventi; si avvertivano l'eccezionalità e la straordinarietà dell'avvenimento, finalizzato a un annuncio importante e atteso. Sono trascorsi poco più di quindici anni, da quando il 3 maggio del 2002, alle ore 12.00, il Cardinale Camillo Ruini, Presidente del Tribunale Diocesano del Vicariato di Roma, aprì il processo di canonizzazione del Servo di Dio Don Luigi Sturzo, affermando: "uomo di Dio, dotato di grande impegno e d'iniziativa eccezionali, di carattere forte e dalla volontà tenace. Seppa infondere ai cattolici italiani il senso del diritto-dovere della partecipazione alla cosa pubblica, al servizio della verità e dei più deboli, mediante l'applicazione dei principi della dottrina sociale della chiesa....".

Il Rotary Club di Caltagirone, presieduto dal notaio Filippo Ferrara, ha avuto l'onore, in collaborazione con la Diocesi di Caltagirone e della Parrocchia di Sant'Anna, di annunciare alla Città che ne ha dato i natali e dove riposano le sue spoglie mortali, che la fase diocesana del processo di canonizzazione del Servo di Dio Don Luigi Sturzo, si chiuderà il prossimo 24 novembre e che tutta la documentazione passerà al vaglio della Santa Sede.

continua a pag. 4

SOMMARIO

**SRI LANKA E PAESI BALTICI:
VIAGGI MOZZAFIATO**

Pag.1

**DON LUIGI STURZO, FIGLIO DI
CALTAGIRONE E GLORIA
D'ITALIA, SARA' PRESTO
BEATO?**

Pag.1

**POSSIAMO FARE MOLTO DI PIU'
INSIEME CHE DA SOLI**

di Jan H.S. Riseley,
Presidente Rotary International

Pag.2

**"LAVORIAMO INSIEME PER
FARE LA DIFFERENZA"**

di John de Giorgio Governatore
Distretto 2110 Sicilia e Malta

Pag.2

**Rotary International, Rotary
Foundation e il senso
dell'appartenenza al più grande
club service del mondo**
del PDG Maurizio Triscari

Pag.2

HANDYDAY DEL ROTARACT

Pag.3

ROTARACT IN SERVIZIO

di Serena Scozzarella

Pag.3

APPUNTAMENTI AD OTTOBRE

Pag.6





POSSIAMO FARE MOLTO DI PIU' INSIEME CHE DA SOLI

Facendo notare che 103 dei 539 governatori entranti sono donne, il Presidente del Rotary International, Ian H.S. Riseley ha detto che esse sono rappresentative del tipo di donne di cui ha bisogno il Rotary, "delle persone leader che aiuteranno il Rotary a connettersi, rappresentare e servire meglio, tutti i membri delle nostre comunità". "E' imperativo che i club trovino dei modi per attrarre e coinvolgere soci più giovani. Oggi solo il 5 per cento dei soci riportati ha un'età inferiore a 40 anni, e la maggioranza dei soci ha più di 60 anni." Riflettete su come sarebbe il Rotary fra 10 o 20 anni, se non facciamo sul serio, e da subito, affiliando soci più giovani" "I club faranno la differenza quest'anno attraverso le proprie decisioni, ma serve il lavoro di squadra su scala globale per avanzare il Rotary e garantirne il futuro". "Sappiamo bene che possiamo fare molto di più insieme che da soli", ha ricordato Riseley alla platea dei governatori entranti. "Vi chiedo di mantenere sempre presente nella vostra mente quello spirito di squadra e cooperazione e di portarlo con voi nei vostri distretti".



"LAVORIAMO INSIEME PER FARE LA DIFFERENZA"



Ho avuto l'opportunità di trascorrere un giorno al 37° Handicamp organizzato dal Rotary Club Castelvetro insieme con il Rotaract e l'Interact del Club: è stata un'esperienza emozionante e di grande soddisfazione nel vedere i nostri volontari in azione. E' un'occasione in cui persone disabili trascorrono un periodo di vacanze fuori dalla propria casa, cambiando ambiente, incontrando amici. Ho potuto vedere la gioia sui volti degli ospiti e, ancora di più, su quelli dei loro assistenti: Rotariani, Rotaractiani e Interactiani, il più giovane dei quali aveva 14 anni. Una delle cose che mi ha colpito è stato il numero di assistenti Rotariani: mi hanno detto che avevano iniziato il loro viaggio nella famiglia Rotariana come assistente Interactiano per l'Handicamp e che torneranno anche nei prossimi anni. Nel nostro Distretto ci sono tanti altri Club che hanno continuato il servizio verso le loro comunità anche durante il periodo estivo. La verità è che i Rotary Club più forti, con Rotaract e Interact che funzionano

bene, sono i Club coinvolti al massimo nel servizio. "Dobbiamo formare i nostri colleghi di lavoro, i nostri giovani disoccupati, coloro che sono svantaggiati nella nostra società, i migranti e molti altri. E dobbiamo continuamente allenare e formare anche noi stessi per essere sempre più aggiornati. Ecco, pensiamo un po' come possiamo fare la differenza anche in questo settore.

Sabato 7 ottobre al Federico II, ad Enna, si terrà il seminario sull'effettivo e sulla leadership. A mio parere la correlazione tra il servizio e l'effettivo è molto forte. I Club più efficienti sono quelli i cui membri sono coinvolti in progetti di servizio usando le loro mani e la loro professione piuttosto che i loro portafogli. E' per questo che mi auguro che voi siate presenti a questo importante evento formativo. Lavoriamo insieme per fare la differenza."



Rotary International, Rotary Foundation e il senso dell'appartenenza al più grande club service del mondo.

E' innegabile che a diversi livelli di "responsabilità" un Presidente di Club e i Soci dello stesso, vivono ogni anno rotariano in maniera, forme e coinvolgimento diversi. Il primo (il Presidente) è impegnato nella conduzione di attività e nella gestione del Club, i secondi (i Soci) trovano la loro principale espressione nella partecipazione alle attività programmate dal Club stesso. Spesso però ci si trova coinvolti in un'ottica di tipo "locale" che perde di vista il senso dell'appartenenza ad un'associazione di livello mondiale che opera su più fronti con obiettivi su scala globale. La missione del Rotary International è quella di servire gli altri, promuovere l'integrità e propagare nel mondo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso il diffondersi di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e con significativa leadership nelle loro comunità. La missione della Fondazione Rotary consiste invece nell'aiutare i Rotariani a promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso il miglioramento della salute, il sostegno all'istruzione e l'alleviamento della povertà. L'impegno del Rotary comincia nelle comunità e ognuna di esse ha esigenze e problemi diversi. Sebbene possiamo svolgere il nostro servizio in un'infinità di modi, come Rotariani concentriamo i nostri sforzi nelle sei aree d'intervento (Aree Focus) che rispecchiano i più pressanti bisogni umanitari. Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti; Prevenzione e cura delle malattie; Acqua e strutture igienico-sanitari; Salute materna e infantile; Alfabetizzazione e educazione di base; Sviluppo economico e comunitario. Il soci del Rotary che si accingono a realizzare nuovi progetti sono quindi incoraggiati a considerare queste aree e le loro innumerevoli opportunità di servizio, come forma precipua del loro impegno. Ecco quindi la sostanza della Fondazione Rotary, che trasforma le tue donazioni in progetti volti a cambiare vite a livello locale e internazionale.

continua a pag. 6





HANDYDAY DEL ROTARACT

di *Serena Scozzarella*

Domenica 17 Settembre 2017 la zona Persefone composta dai club di Caltagirone, Caltanissetta, Enna, Nicosia, Niscemi e Piazza Armerina ha dato vita alla IV edizione dell'Handyday presso il villaggio "L'incanto del bosco", ospiti del Rotaract club di Caltagirone contando più di 80 partecipanti proveniente da tutta la Sicilia.

Sulla scia dell'Handycamp, uno dei progetti distrettuali più significativi portati avanti negli ultimi anni dal distretto Rotaract, il campo rappresenta un'attività di puro e nobile service a beneficio di ragazzi diversamente abili. Esattamente come avviene nell' Handycamp, essi hanno avuto modo di condividere tanti giochi e tante attività ricreative con i rotaractiani provenienti da tutto il distretto, all'interno di una struttura avanzata che soddisfa tutte le esigenze dei suoi ospiti diversamente abili.

È stata una giornata all'insegna dell'abbattimento di tutte le barriere che ogni giorno perseguono questi ragazzi, una giornata in cui nessuno è diverso, tutti sono speciali.

Si sono susseguiti momenti ludici e momenti di relax e conversazione fino ad arrivare all'attività cardine dell'intera giornata "Coloriamo il mondo", nella quale, dipingendo la tela con il logo dell'Handyday si finisce con una lotta di colori tra tutti i partecipanti.

Anche quest'anno quest'esperienza ha donato immenso giovamento sia ai ragazzi diversamente abili che hanno partecipato, sia ai rotaractiani che per una giornata si sono messi in gioco per donare loro, anzi per condividere con loro, un sorriso ed emozioni indimenticabili, in un sincero e spontaneo spirito di amicizia.

Il Rotaract è donarsi per gli altri, ma in giornate come queste chi riceve il dono sei proprio tu.





continua da pag. 1

DON LUIGI STURZO, FIGLIO DI CALTAGIRONE E GLORIA D'ITALIA, SARA' PRESTO BEATO?

La conferenza si è svolta alla presenza di autorità rotariane e rotaractiane, di numerose autorità civili e religiose, di rappresentanti dei Club service cittadini, di associazioni e naturalmente di tantissimi soci del Rotary di Caltagirone, di altri Club del Distretto e di tantissimi cittadini. Don Luigi Sturzo, nato a Caltagirone il 26 novembre 1871, era innanzitutto un sacerdote e fu vero e autentico testimone della carità pastorale nella politica, mediante il servizio, la ricerca del bene comune, l'esaltazione del tema della libertà, dal pensiero straordinariamente attuale, la sua grande spiritualità e un'azione sempre illuminata dalla luce di Dio. Gli interventi che si sono susseguiti da parte degli illustri relatori, presentati da Filippo Ferrara, che ha svolto in modo brillante il ruolo di moderatore, sono stati caratterizzati da questo filo conduttore. Il presidente Ferrara ha nel suo intervento introduttivo affermato: Il Rotary è un'associazione internazionale aconfessionale e apolitica, che diffonde nel mondo il grande valore del servire; Don Luigi Sturzo può considerarsi un rotariano a tutti gli effetti, perchè per tutta la vita ha servito "al di sopra di ogni interesse personale". Ecco il motivo per cui il Rotary di Caltagirone si è proposto per questo importante annuncio alla Città. E' stata scelta la Chiesa di San'Anna per quest'avvenimento, in quanto la sua costruzione fu tenacemente voluta da Sturzo, allora Prosindaco di Caltagirone e perchè fu proprio in questo luogo di culto, che la sua salma rimase dal 2 al 3 giugno 1962, dopo l'arrivo da Roma. Dopo il presidente Ferrara, sono intervenuti: Sua Eccellenza Mons. Calogero Peri, Vescovo di Caltagirone, che ha definito Don Sturzo "vero sacerdote" auspicando che presto possa essere proposto come modello di vita e di santità. L'Avv. Gino Ioppolo, Sindaco di Caltagirone, ha evidenziato l'assoluta coerenza fra il pensiero e l'opera di Don Sturzo come amministratore, un pensiero straordinariamente attuale.

Il dott. Giovanni Palladino, Segretario Generale di Servire l'Italia e già Presidente Nazionale del Centro Internazionale Studi Sturziani, promotore della causa di canonizzazione e figlio di Giuseppe Palladino, esecutore testamentario di Sturzo, ha dato testimonianza sua e di suo padre della santità di Sturzo e del suo agire. All'evento era presente l'avv. Carlo Fusco, postulatore della causa di canonizzazione, che ha sostituito mons. Giuliani che è deceduto; egli si è soffermato sul suo ruolo e sul compito che lo attende presso la Congregazione delle Cause dei Santi. Nel suo intervento, Mons. Francesco Maria Tasciotti, Giudice Istruttore per le Cause dei Santi presso il Tribunale del Vicariato di Roma, ha affermato che Don Sturzo è Santo non per la sua vita politica, ma per le sue virtù eroiche, per essere stato capace di adeguare la sua vita alla vita di Gesù, rendendo onore alla podestà divina. Il Dott. Salvatore Martinez, Presidente del Rinnovamento nello Spirito e della Fondazione Casa Museo Sturzo, nonché Presidente della Fondazione Vaticana sulla Famiglia in tutto il mondo per mandato di Papa Benedetto XVI e di Papa Francesco e nominato di recente Presidente dell'Osservatorio per le minoranze religiose e la libertà religiosa nel mondo d'intesa fra la Santa Sede e la Farnesina, ha posto l'accento sull'eredità culturale, religiosa e umana lasciata dal servo di Dio Don Sturzo alla città di Caltagirone, la quale non può disperdere un così grande patrimonio e quindi deve essere pronta a recepire Sturzo come modello nella vita quotidiana. Nel 2019, ha ricordato il dott. Martinez, ricorre il 50° anniversario dell'appello di Sturzo ai siciliani, con espressioni che chiedono ancora oggi di essere ascoltate. Nei volti dei partecipanti si coglieva la soddisfazione per essere stati presenti a un evento da ricordare. "La libertà è come l'aria; si vive nell'aria; se l'aria è viziata si soffre; se l'aria è insufficiente, si soffoca; se l'aria non c'è si muore". (Don Luigi Sturzo).

Mario Sagone



Consiglio Direttivo a.r. 2017/2018:

Filippo Ferrara, *Presidente*;
Marisa Leto, *Presidente emerito*
Santa Maria Mascali, *Presidente Entrante e Vice Presidente*;
Savatore Piazza, *Segretario*;
Aurelio D'Asta, *Tesoriere*;
Rosario Ingrassia, *Prefetto*;
Salvatore Saita, *Delegato alla Rotary Foundation*;
Biagio Nativo, *Delegato al Rotaract*;
Mario Sagone, *Delegato alla Stampa*

Sede del Club: Via Manzoni, 50 95041 Caltagirone

sito web: www.rotarycaltagirone.it

 Rotary Club Caltagirone





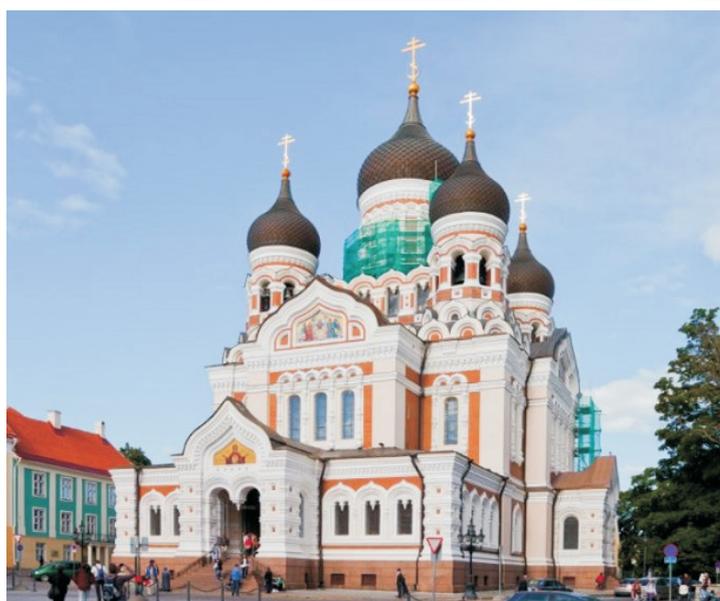
continua da pag. 1

SRILANKA E PAESI BALTICI: VIAGGI MOZZAFIATO

A seguire l'intervento di Anna Piazza, che ci ha parlato del suo viaggio fatto insieme alla figlia Claudia nei Paesi Baltici (Lituania, Lettonia ed Estonia) e della visita alle capitali Vilnius, Riga e Tallin, città che suscitano ammirazione con i suoi centri storici, ricchi di storia e tradizioni. Da notare l'ordine e la pulizia che fa da contorno a un'architettura di pregio. *continua a pag. 5* Spostandosi nel mar Baltico, uno scenario straordinario, lo offre la penisola di Naringa in Lituania. Tale penisola è una lingua di sabbia che si estende per circa cento chilometri, dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, dove è possibile ammirare una duna che raggiunge l'altezza di oltre 52 metri. Puntuale e molto precisa la descrizione di tale incantevole luogo fatta dal socio Mario Paglia che, insieme alla moglie Luciana, Gianfranco e Costanza Prestianni, faceva parte del gruppo che ha visitato i paesi baltici. Anche il socio Gianfranco Prestianni ha voluto raccontare un particolare di questo viaggio, soffermandosi su un luogo stracolmo di croci, che rappresenta la memoria di tutte le traversie patite da queste popolazioni; ogni visitatore, porta con sé una croce e la deposita lì insieme con le altre. I paesi baltici sono prevalentemente di religione luterana e ortodossa. I presenti hanno manifestato con un lungo e convinto applauso, il gradimento su quanto esposto da Santa, Anna, Mario e Gianfranco. Nel presentare l'argomento e il tema della conviviale, il nostro presidente Filippo Ferrara ha rimarcato l'importanza di conoscere altri popoli e le loro tradizioni, perché come ci insegna Paul Harris, solo attraverso la conoscenza e il rispetto delle tradizioni e della cultura degli altri paesi, si può contribuire a creare e mantenere la pace. Molto gradita la presenza del caltagirone Gioacchino Bonsignore, direttore del TG5, che cura la rubrica enogastronomica "Gusto".



immagini dello Sri Lanka



immagini dei Paesi Baltici





continua da pag. 2

Rotary International, Rotary Foundation e il senso dell'appartenenza al più grande club service del mondo

In questo 2017 noi celebriamo i cento anni dalla nascita della Fondazione (non confondendo la creazione del primo club nel 1905 con la ricorrenza dell'istituzione della Fondazione nel 1917). Durante questi ultimi 100 anni, la Fondazione ha speso 3 miliardi di dollari in progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita. Dai circa 350.000 casi di Polio al mondo nel 1988 - anno di lancio della campagna Polio Plus per l'eradicazione della polio - siamo arrivati adesso (fine maggio 2017) ai soli circa 5 casi (3 in Afghanistan, 2 in Pakistan) in sole zone endemiche, vera dimostrazione che "manca solo così poco". Un totale di almeno 2.500.000.000 di bambini sino adesso vaccinati che sono legittimamente per noi motivo di orgoglio. Siamo la più grande organizzazione non governativa al mondo per impegno in borse di studio (programmi umanitari ed educativi), avendo distribuito oltre 3.000.000.000 di dollari dal 1945 sino adesso. Dal 1947 (anno del loro inizio), sono stati investiti in Borse di Studio degli Ambasciatori oltre 532.000.000 di dollari, dando la possibilità di frequentare corsi post-universitari e/o di specializzazione a oltre 41.000 uomini e donne. E dal 1965 abbiamo inviato oltre 12.000 G.S.E. per il mondo (Scambio di Gruppi di Studio) che hanno coinvolto più di 72.000 persone in oltre 100 nazioni diverse con un impegno di oltre 90.000.000 di dollari. Ma nel nostro Distretto non siamo da meno in quanto a "coinvolgimento". Perché la nostra progettualità attinge non solo ai fondi che riceviamo dalla Fondazione - fondi peraltro "nostri" in maniera diversa in quanto ritornati come interessi di quanto raccolto nel D. 2110 come versamenti al fondo programmi tre anni prima - ma anche a quello che riusciamo a raccogliere sul territorio o tra i Club. Per dare un'idea della nostra "presenza" in Sicilia e Malta, in questi ultimi cinque anni il "giro d'affari", tra Fondi di Designazione Distrettuale, contributi di equiparazione della Fondazione e somme raccolte dai Club, è stato di circa 2.000.000 (due milioni di dollari), il che non è affatto poco per il nostro Club Service! Ecco perché se è vero che l'adesione - tramite il nostro Club - al Rotary International fa di noi dei Rotariani, è anche pur vero che attraverso la Rotary Foundation, utilizzando il suo motto noi riusciamo a "fare bene nel mondo". Ricordiamocelo quando parliamo di contribuzioni. Siamo noi che li diamo a noi stessi, per il bene nel mondo

P.D.G. Maurizio Triscari

APPUNTAMENTI DEL MESE DI OTTOBRE

Gentili Soci, anche il mese di Ottobre si presenta ricco di appuntamenti per tutti noi:

5 Ottobre, alle ore 19,45, presso l'hotel VILLA STURZO, conviviale per soci, familiari e ospiti.

Il Governatore emerito **Maurizio Triscari** ci intratterrà sul tema "Un messinese a Santiago....quali legami con Caltagirone". Il past governor ci farà apprezzare il significato del cammino per Santiago di Compostella nei vari aspetti, religiosi e avventurosi, quali esperienza di vita.

Sarà correlatore il prof. **Massimo Porta**, priore per la Sicilia della Confraternita di San Jacopo di Compostella e Delegato del Centro Italiano di Studi Compostelliani.

Arricchirà la serata la testimonianza del nostro socio **Vito Cafiso**.

7 Ottobre, alle ore 9, presso l'Hotel Federico II di Enna, seminario distrettuale sul tema "Mantenimento e Sviluppo dell'effettivo e sulla Leadership distrettuale". L'evento, di particolare importanza per tutti i soci, si annuncia ricco di argomenti e relatori di notevole spessore.

12 Ottobre, alle ore 20, riunione in segreteria di tutti i soci con il Consiglio Direttivo.

21 Ottobre, alle ore 11, il socio Rotariano, dott. **Renato Gattuso**, esperto in materia, incontrerà, presso il Liceo B. Secusio, gli studenti per trattare il tema "I giovani, i disagi e le relative dipendenze".

26 Ottobre, alle ore 20, incontro con i soci in segreteria.

28 Ottobre, alle ore 9, presso l'Hotel Federico II di Enna, corso distrettuale ECR su "Educazione Continua nel Rotary". Tutti i soci sono invitati a partecipare all'evento che si annuncia di notevole interesse.

N.B: per la conviviale del 5 Ottobre comunicare la propria presenza entro il 2 ottobre p.v..

Salvatore Piazza segretario

